





CONCETTO MARCHESI

# DONNE

Vorrei poter dire degnamente della donna e di quella che pare la sua novissima storia. Cusi, episodi di resistenza, di coraggio, di pietà hanno sempre provveduto ai narratori materia di lode e di esaltazione della virtù femminile; ma essi gli episodi, frammenti di vita, capacità individuali ed eccezionali che se da una parte servivano ad inalzare una donna, tendevano ad abbassare genericamente l'indole e la natura femminile. L'epoca triste della guerra, questa nostra epoca grandiosa e funesta, ha devastato e ha scoperto. Ha scoperto la vita, l'ignavia, il tradimento, la santità, l'eroismo; ha scoperto l'anima, anzi la forza dell'anima femminile. Quella donna che da secoli si immaginava o si voleva rinchiusa nella casa e solo intinta alle opere domestiche oppresse abbandonata alle gioie e alle lusinghe di una spensieratezza non-dana; questo essere «sviluppato», laborioso o frivolo e capriccioso, ora si è visto su tutte le scene della nostra storia, dinanzi alla rovina, al pericolo, alla morte, portare dappertutto il ristoro e l'animazione della sua molteplice vita. E quando si disse che la guerra era finita e gli uomini dovettero abbassare le armi e subire la intimità del vincitore e la soddisfazione di quanti nelle armi dello straniero hanno sempre confidato; quando si disse che era finita la guerra e gli uomini si ritrasero cupi e tristi, una donna fu chiamata a un ufficio che non aveva mai compiuto: decidere dell'istituto fondamentale dello Stato e partecipare alla formazione della rappresentanza nazionale. Ufficio solenne, anzi esercizio di sovranità. Nelle fabbriche, nelle aziende, nei pubblici servizi, nell'amministrazione e trattazione giornaliera e minuta degli affari, nei comuni, nel parlamento, essa si cooperò con orgoglio, più apprezzata e ricercata.

Perché non deve sedere fra i giudici delle Assise? Molte cose la donna sa vedere, anche se tace, che gli uomini non vedono con il loro cervello più ingombrato, affaccendato e presuntuoso. A tanti uomini molte ingannevoli cose si danno a intendere che tante fra le donne non accolgono per vere. Gli uomini dimenticano facilmente i dolori del mondo; la donna è quella che dimentica meno.

Nelle Assise i giudici non sono chiamati a giudicare delle controversie civili o delle cavillose sottigliezze che alla spregiudicata bravura avvocatessa offrono le oscurità o le ambiguità delle leggi e dei contrasti patrimoniali. Nelle Assise il continuo mutevole dramma della vita e dell'anima umana ha il suo vasto e triste scenario; e ai giudici occorre non la perizia degli uomini, ma l'accorgimento e la sensibilità a cui poco o nulla sfugga delle circostanze che hanno tratto l'individuo al giudizio di altri esseri umani; e nulla o poco sfugga degli moti e degli elementi che sorgono dalla azione in massima parte impreveduta e improvvisata che si svolge nell'aula giudiziaria. In questa la donna vale quanto gli uomini, più degli uomini: per la sua più tenace e penetrante curiosità, per la intelligenza e comprensione degli stati passionali, per la maggiore esperienza dei turbamenti psichici, per la più delicata capacità di percepire gli stimoli esterni, gli indizi spesso fallaci e i moti effettivi del volto e dell'anima umano.

Escludere la donna dai giudizi di Assise non è solo una boriosa prepotenza e una dannosa ingiustizia: è una ingiustificabile stupidità.

## Elettorato in soprannumero



ROMA — Migliaia di religiose sono state fatte affluire da tempo nella Capitale e registrate ai fini del voto. Ecco un gruppo mentre assiste alla desolata e fallita manifestazione per lo «sterum Norvarum» che, in verità è passata del tutto inosservata al milione e mezzo di cittadini romani

L'APERTURA DI UNA IMPORTANTE MOSTRA AL CIRCOLO ARTISTICO IN VIA MARGUTTA

# La vita e il colore di Roma attraverso le opere dei suoi pittori

I più significativi artisti della Capitale presenti nella rassegna - Folla di visitatori all'inaugurazione

Si è inaugurata ieri sera presso l'Associazione Artistica Nazionale di via Margutta la prima mostra di pittura «Il volto di Roma». La mostra come è noto è nata sotto il patrocinio del Paese per opera di un comitato composto da Sergio Amidei, N. Bertolotti, C. Gagli, G. Capogrossi, E. Cazzaniga, L. De Libero, R. Guttuso, M. Lizzani, M. Majani, M. Mazzacurati, R. Melli, L. Mezzacane, G. Natale, L. Parenti, G. Sacripante, T. Smith, G. Sotgiu, A. Terenzi, F. Trombadori, L. Visconti, C. Zaccarini, allo scopo di unire attorno a questo unico, affascinante e non certo facile tema gli artisti romani di ogni idea e di ogni tendenza. Tra i premi, uno di duecentomila lire è stato messo in palio dal Paese. Le opere saranno giudicate dalla giuria composta da G. Argon, N. Bertolotti, L. De Libero, R. Guttuso, G. Lizzani, A. Maresca, R. Melli, M. Rioscechi, T. Smith e C. Zaccarini. La mostra si è inaugurata con qualche cordiale parola di Tommaso Smith e poi di Mario Rioscechi, in rappresentanza della Associazione, mentre il pubblico più vario si affollava dattorno. Tra la folla abbiamo notato molte delle più note personalità del mondo culturale e artistico romano, da A. Miano, a Sibilla Alexano, da G. Elena, M. Scelloni, Roberto Meli, da Edoardo D'Onofrio a Ileana Fossati, da Roberto Battaglia a Giuseppe Canali, da A. Terenzi a M. Girotti, dalla Mimì Quilici a Paola della Pergola, da Ferruccio Ferracci a P. D. Ferraro, all'arch. A. Scalpelli, al comm. Acherli, al regista Lizzani, a Lucia Bosè e Jole Solinas, a Goffredo Lizzani, Alberto Moravia, Vasco Pratolini, L. De Libero, M. L. Astaldi e Paolo Masino, per non parlare degli altri espositori, quasi tutti presenti e degli altri innumerevoli intervenuti, che qui non ci riesce di elencare e ai quali quindi chiediamo venia.

Gli espositori sono 139 e tra i loro nomi sono tutte le firme più note dell'attuale pittura in Roma. Le tendenze rappresentate sono tutte raramente anche esse e vanno da opere astratte o astratteggianti (Cagli, Corpora, Accardi, Sanfilippo, Lisetta Mon-



CARLO LEVI: «Roma»

essori, Turcato) sino a opere più teneramente vicine alla realtà di ogni giorno, tra le quali desidero segnalare subito quella di Natili, «Borghese», fresca nel colore, piacevolmente raggiunta nel rendere l'atmosfera assolata e triste del luogo, umanamente polemica nel ricordare al visitatore che esiste anche una Roma più triste al di là dei paesaggi incantati di Trinità dei Monti o di Piazza del Popolo, una Roma in cui gli uomini e i bimbi vestono pochi e laceri panni e la casa (il «focolare» della famiglia) non è che una baracca mal connessa. Questo della Roma dei poveri

qualche anno fa) che ci ricorda un suo analogo e famoso disegno con un triciclo che si inoltra solitario per un viottolo.

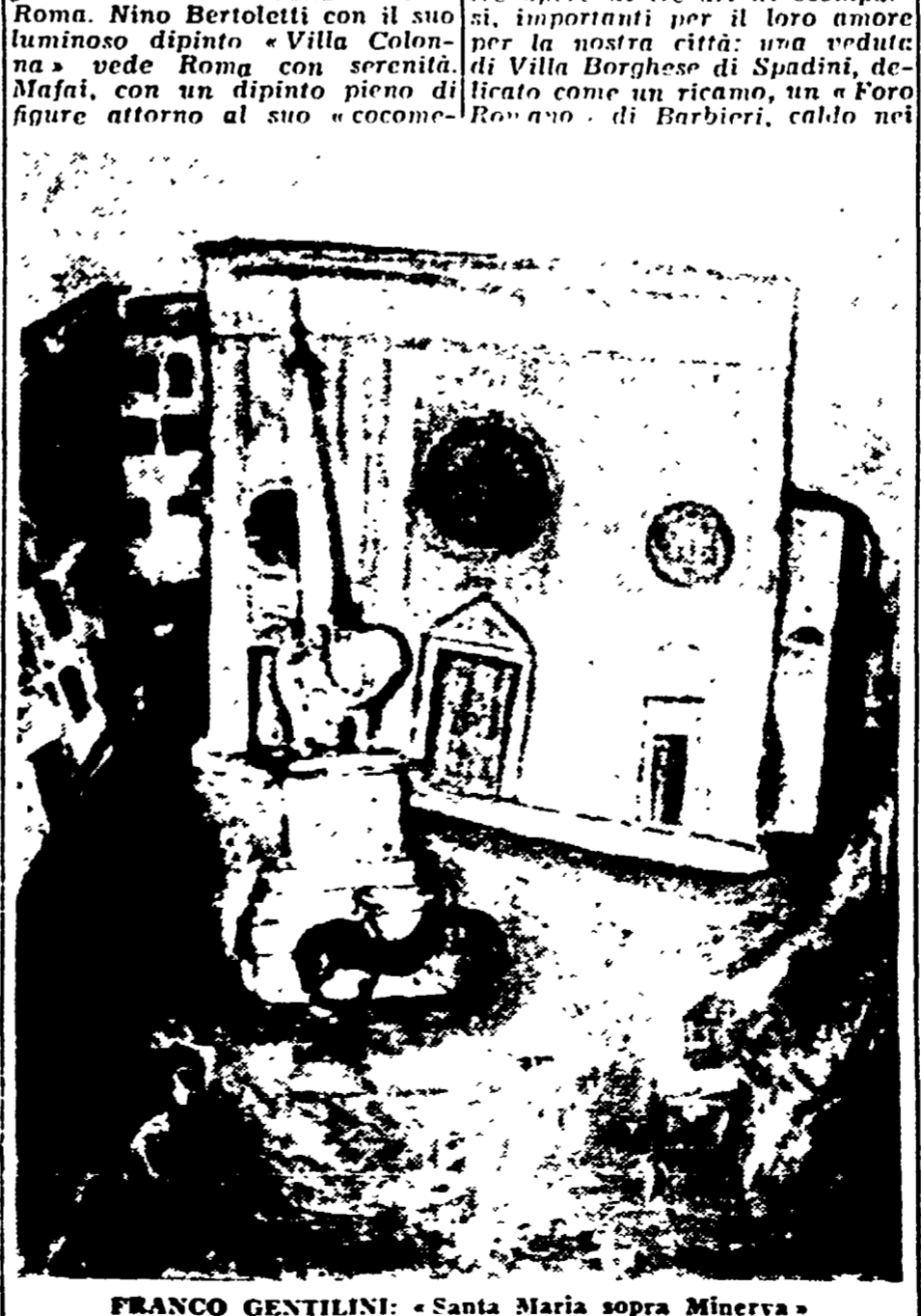
Nel più largo tema della Roma dei poveri si possono distinguere due sottotemi: la Roma vecchia del centro e la Roma dell'estrema periferia. Il poeta della Roma vecchia del centro e qui indubbiamente Benvenuto Ferracci con il suo «Vicolo dei Tre Archi». È un grande quadro, dominato dai ghirgiori calligrafici e dai colori caldi che si dipanano attorno alle mura scalinate, alle vecchie case dagli infissi malfermi, ai gatti e ai mucchiosi che sostano sul selciato.

Altri hanno preferito una periferia o una veduta urbana più tranquilla, più «costratta»: Meli con il suo bel paesaggio presso il Tevere, triste nell'intonazione, saldamente intessuto nei colori, nei piani, nelle pennellate. Così Armacciada, Avenali, Averasio, Barbieri, Baruffi (con un suo chiaro e largo quadro di case), Ciarrrochi (anche se apparentemente il suo ponte Mirilo è agitato da liquide pennellate serpentine), Donghi (sempre nitido e minuzioso), Ferrero, Yaria, Jurlo, Loy, Macioccio, Monti, Munoz, Pugliese, C.A. Petrucci, L. Puccini, Raopana, Silva, Sobrero, Socrate, Spatnagh, Trombadori, Tamburi, Urbani, Vantolo, Zileri, Foxetti, Pasquarosa. Quaglia e tanti altri. Purificato è presente con un piccolo delizioso dipinto: bambini e mamme in una strada

di Roma colta dall'artista è l'aspetto patetico, emozionante, delle case e dei monumenti. In questo senso il grande «Colosseo» di Stradone e un dipinto inteso e significativo. Così il dedicatario di questo «Volto di Roma» è il «paesaggio romano» di Fontuzzi e i paesaggi di Stradone e di Mimi Quilici. E, in fondo, anche il «contorno» di Sotteti può rientrare in questo ambito assieme agli «sterri» di Leonporri e alla «Piazza del Parlamento» di Frazzini.

Qualcuno ha mutato sugli uomini più che sul paesaggio o sulle case del paesaggio. Direi subito che se una lacuna c'è nella mostra, essa consiste proprio nel non avere gli artisti tentato in maggior numero di afferrare gli abitanti prima ancora dell'abitato o dell'ambiente in generale. Da questo punto di vista non si può dire che il quadro di Carlo Levi «Roma», sia del tutto soddisfacente. Esso però ha il grandissimo merito di avere affrontato il problema in pieno ponendo al centro del suo dipinto un personaggio, un ragazzo, e nello sfondo tutti e cinque della città. Il dipinto di Carlo Levi non è però il solo tentativo del genere: vi è la Costanza Meninigi con il suo «Teatro dell'Opera» tentativo di unire gruppi caratteristici di più figure, vi è Attardi, che ha concentrato il fuoco del suo bel disegno sui muratori disoccupati, vi è Pina, stridulo nella concezione e nelle forme, vi è Muccini, che ha dipinto alcuni «muratori all'osteria».

A significativo suggerimento della mostra figurano opportunamente tre opere di tre artisti scomparsi, importanti per il loro amore per la nostra città: una veduta di Villa Borghese di Spadini, dedicato come un ricamo, un «Fero Romano» di Barbieri, caldo nei



FRANCO GENTILINI: «Santa Maria sopra Minerva»

raro e Gentilini, con la sua «Piazza della Minerva» faticosa come uno scenario, sono i capitoli di un gruppo più fantasioso e romantico. Ma un non minore significato ha il piccolo ma intenso quadrato della Raffaella Majani, «Arco di Settimio Severo», roseggiante e vibrante nelle pennellate.

In queste due opere l'aspetto

toni come un quadro del Seicento e infine l'arcifamoso disegno di «Cardinale Vanutelli sul letto di morte» di Scipione.

CORRADO MALTESE

La Mostra resterà aperta dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 21 di tutti i giorni fino al 30 Maggio. Si è subito iniziata la vendita delle opere, alcune delle quali sono state già acquistate.

Ma se davvero Emanuelli crede che sia così, non vogliamo toglierli questa convinzione. È già un salto avanti l'esser passato dalla ammirazione dei personaggi di Santi, tipici forse per l'alidità, ma così singolari in questo mondo di peccatori, a personaggi più concreti, concretissimi come quelli di *Due soldi di speranza*. Soltanto, vorremmo chiedere ad Emanuelli, visto che è approdato a questa riva, alla riva del realismo, di far qualcosa assieme a noi, perché quella coppia di sposini di *Due soldi di speranza* trovi un avvenire migliore. E non ci parli della Casa del Mezzogiorno, per cortesia, perché quella, a noi, sembra veramente una favola. E pure noi siamo di manica larga, non siamo così schizzinosi come l'Emanuelli, viaggiatore spericolato di vari continenti. Noi ci siamo mossi per i pochi chilometri di questa Italia, e troviamo che davvero questo povero bisatritato cinema italiano sta facendo del suo meglio per occuparsi dell'Italia come è, viva e vera. Sta facendo del suo meglio per essere realistico, e ogni giorno deve respingere con sdegno l'offerta di una chitarra, o di un celeste luto, che gli viene fatta dalla extraterrestre presidenza del Consiglio dei Ministri, dove allignano le amiche di Baudelaire.

TOMMASO CHIARETTI

## Le prime a Roma

CINEMA

### Il sentiero dell'odio

Calabria di quaranta anni fa: la famiglia del Mascaro, poveri contadini, è vittima di un'azione di una ricca, sordida e presuntuosa famiglia del paese. Anche la «legge» ufficiale si schiera dalla parte dei ricchi, che commettono impunemente un assassinio. Il figlio del povero, esercitando quel brigantaggio che è nato per lunghi anni un portato della situazione sociale calabrese. La vicenda prosegue così, nel paesaggio dei boschi della Sila, tra vendette e sparatorie, fino alla drammatica situazione finale, che vede un raggio di speranza nella rinnovata gioia del lavoro.

Il senso del film che Sergio Grieco ha realizzato tra molte difficoltà sta nel porre al centro di questo «western» calabrese una situazione che la vita è difficile per i poveri, e che essi sono facili vittime dei potenti e dei loro alleati. Qualcosa di simile, come abbiamo visto, è il tema del dramma di un'azione di guerra, che con questo suo film esordisce nella regia di lungometraggi, è soprattutto dotato di una grande capacità di raccontare una storia con franchezza e linearità, senza molti complicamenti o ghirgiori. Egli ha ben diretta i suoi personaggi nel suo film tra i quali il bravo Andrea Cecchi, il Randi, Vittorio Duse, e tra le donne, Carla del Poggio e Marina Bertì.

### I cinque segreti del deserto

Billy Wilder, il funambolico regista di tanti film del genere di *Viale del Tramonto* e di *Asso nella manica*, sembra essersi accostato con una certa stanchezza a una storia di guerra nel deserto africano, ed in particolare alla figura del generale Rommel. Probabilmente il film è nato dalla necessità di un Hollywood di contrapporre un film di guerra a una patinata antistorica biografia fascista di Rommel realizzata da Hathaway. Rommel è qui Erich Von Stohelm, nella parte di un «colonnello», duro e niente affatto umano od umano. Ma non era questo ciò che interessava Billy Wilder: lo preoccupava l'imbastimento di una storia incredibilmente romanzesca, patinata sulla figura di un ufficiale inglese che scopre i «segreti» delle vittorie militari di Rommel. Ma la storia è abbastanza insipida e inutilmente patetica. Interpreti delle diverse storie sono: Edwige Fenech e Piero Brasseur nella prima, Yves Montand e Bernard Blier nella seconda, Gerard Philipe e Daniele Delorme nella terza, e Suzy Delair nell'ultima. I più riusciti sono indubbiamente gli episodi comici. Yves Montand canta alcune sue belle canzoni. Inevitabilmente sgradevole l'episodio di Gerard Philipe, che ricorda troppo da vicino, per la tecnica e le sue inquadature sghembe, uno degli episodi di *Carnet du bal* in definitiva, comunque, un film piacevole, ben diretto da Christian Jacque.

t. c.

### Ricordi perduti

Un altro film a sketch, ad episodi. Lo spunto è l'umido degli oggetti smarriti: quattro oggetti: presi a caso ci narrano la loro storia: una sentimentale, una ironica, una gialla, una parodistica. Interpreti delle diverse storie sono: Edwige Fenech e Piero Brasseur nella prima, Yves Montand e Bernard Blier nella seconda, Gerard Philipe e Daniele Delorme nella terza, e Suzy Delair nell'ultima. I più riusciti sono indubbiamente gli episodi comici. Yves Montand canta alcune sue belle canzoni. Inevitabilmente sgradevole l'episodio di Gerard Philipe, che ricorda troppo da vicino, per la tecnica e le sue inquadature sghembe, uno degli episodi di *Carnet du bal* in definitiva, comunque, un film piacevole, ben diretto da Christian Jacque.

t. c.

### Da domani in corso i biglietti da 50 lire

Si apprende che la «Gazzetta Ufficiale» di domani pubblicherà un decreto ministeriale a maggio corr. che determina la immissione nella circolazione di biglietti di Stato da L. 50, i quali avranno corso legale a partire dal 16 maggio corrente.

Con la stessa data cessa, da parte della Banca d'Italia, la incollata di emissione di biglietti dello stesso taglio.

# Il brindisi di Gonella

particolare gli uscì di bocca la fialistocca: Vica Arlecchini e Rebecchini: «io le manichere d'ogni paese vica le chiese dove dai pulpit tante concioni per le elezioni sono discese vica le spese dei manifesti dei disonesti dei reverendi che son pagati coi dividendi degli evasori concertatori vica i questori vica i prefetti vica i conffetti del matrimonio tra l'acqua santa ed il demonio tra Rebecchini ed i missini vica Arlecchini e burattini

viva le ali dei liberali artificiali arcipretali vica i parenti della D. C.

ed altresì i deficienti che non contenti della esperienza daranno il voto con incoscienza

Gonella (emerito di molto merito) sbrigliando a tavola l'amor faceto perdè la bussola e, nel trinare, cantando un brindisi, della sua cronaca

Italia-Inghilterra e «Giro d'Italia»

# AVVENIMENTI SPORTIVI

i grandi «motivi» di questa settimana

GLI SPILLI DELLA CRITICA SUL TRACCIATO DELLA XXXV EDIZIONE

## Il Giro d'Italia 1952 non è perfetto Ma può essere perfetta una corsa?

Tre maglie in gioco: la «rosa», la «bianca» e la «verde» - Venti tappe per un totale di 3982 chilometri 119 uomini in corsa - Semplice la formula: gioco di squadra, cambio di ruota e niente artifici per la classifica

La critica ha puntato i suoi spilli sul «Giro».

«L'Unità» non è un giornale di cronaca, ma di politica, di cultura, di sport. Per questo, quando si parla di una corsa, non si può non parlare della «Giro d'Italia». Ma può essere perfetta una corsa? Il giorno che si vorrà una corsa perfetta, un «Giro» non sarà mai una «Giro».

Le cose - le cose d'oggi, che si muovono in mezzo alle difficoltà, che hanno bisogno di danaro, che devono tener conto degli interessi dell'industria delle biciclette, della gomma, degli accessori - lasciano spesso la strada buona, e si perdono nelle scorticate. Ma non è questo, mi pare, il caso del «Giro» di una corsa.

«L'Unità» non è un giornale di cronaca, ma di politica, di cultura, di sport. Per questo, quando si parla di una corsa, non si può non parlare della «Giro d'Italia». Ma può essere perfetta una corsa?

Passo del Macerata (km. 690) e troncato sul colle di San Bartolomeo (km. 630) e di Colle di Nava (km. 590).  
Rocca di Capraia (km. 250).  
Cuneo-St. Vincent, km. 183.  
St. Vincent-Verbania, km. 293.  
Verbania-Milano, km. 147.  
Milano-Bergamo, km. 276.  
Bergamo-Como, km. 143.  
Como-Genova, km. 250.  
Genova-Sanremo, km. 136.

«L'Unità» non è un giornale di cronaca, ma di politica, di cultura, di sport. Per questo, quando si parla di una corsa, non si può non parlare della «Giro d'Italia». Ma può essere perfetta una corsa?

«L'Unità» non è un giornale di cronaca, ma di politica, di cultura, di sport. Per questo, quando si parla di una corsa, non si può non parlare della «Giro d'Italia». Ma può essere perfetta una corsa?

ALLE CAPANNELLE IL SESSANTANOVESIMO «NASTRO AZZURRO»

## Oggi (senza un favorito) si corre il «Derby»

Sedici cavalli (cifra record) prenderanno il via



IHOQUIS uno dei probabili vincitori del 69.mo Derby Italiano

Tutti e sedici i puledri ammessi al Derby del 69° Derby Italiano, che si correrà il 17 gennaio alle Capannelle di Roma. Il campo è eccezionale per numero di concorrenti.

Sedici cavalli (cifra record) prenderanno il via

Zanone, della Raza di Rozzano, costituisce la grande incognita della corsa: imbattuto finora, facile vincitore del «Filiberto» dimanzi al compagno scuderia Zek e ad Obelisco.

### DALL'ALBUM DEI RICORDI DI ITALIA-INGHILTERRA

## I commissari tecnici degli «azzurri», commisero gravi errori

La timidezza di Novo e la... «falla» di Pozzo - Responsabilità della crisi

Dopo le ultime convocazioni, in cui si pensa giustamente che abbiamo scritto in tante occasioni l'Inghilterra sulla seguente: Mori, Giovannini, Ferrarini, Mantovani, Mari, Pizzini (Venturi); Boniperti, Pandolfini (Fattori), Piola, Amadei, Cappelletti.

### Varata a Eastbourne la squadra inglese per Firenze

LONDRA, 14. - La squadra del calcio inglese che giocherà domenica 15 maggio contro quella italiana a Firenze è stata così formata: Tottenhams Hotspur, Galt, (Blacker), Wright, capitano (Wolverhampton Wanderers), Froggatt (Portsmouth), Finney, Finney, Finney (Preston North End); Broadley (Manchester City), Lothian (Bolton Wanderers), Pearson (Manchester United); Elliot (Burnley).

### Vittoria di Angelo Grimaldi nella Coppa Renato Mordenti

Una volata rabbiosa, alla morte, ha deciso la Coppa Renato Mordenti, la grande gara ciclistica disputata domenica sotto il patrocinio dell'Associazione Nazionale «Amici dell'Unità».

### Lazio-Chinotto Neri oggi allo Stadio (ore 16)

Nel pomeriggio di oggi allo Stadio di Roma si disputerà il campionato di calcio di Serie C, con Lazio-Chinotto Neri.

### IERI A FIRENZE CONTRO LA SQUADRA DELLE RISERVE «VIOLA»

## 42 minuti di gioco degli azzurri

L'incontro terminato 2-2 - Alla prova ha partecipato Muccinelli, convocato all'ultima ora

ROVETA, 14. - Giornata piena per gli azzurri in ritiro a Roveta. Alle 8 in punto sveglia per tutti e due i gruppi di allenamento.

### IERI A FIRENZE CONTRO LA SQUADRA DELLE RISERVE «VIOLA»

## 42 minuti di gioco degli azzurri

L'incontro terminato 2-2 - Alla prova ha partecipato Muccinelli, convocato all'ultima ora

Ecco la formazione: Viola, Mancini, Cappelletti, Falli, Torricelli, Muccinelli, Fattori, Basile, Ferretti, Bolognini.

### Appendice dell'UNITÀ

## LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVAO

Ricordate? - proseguì Fausta. - Io lo ricordo bene... Era un uomo, coraggioso, generoso e non vedeva altra donna che voi, voi Leonora!

La Fausta che aveva letto sulle volute della zingara sentimenti che l'agitavano. - D'Arignac vi aspetta ed io posso condurvi da lui, io posso e mi impegno ad aiutarvi per ritornare a lui. So quanto avete sofferto e son venuta per riporterlo.

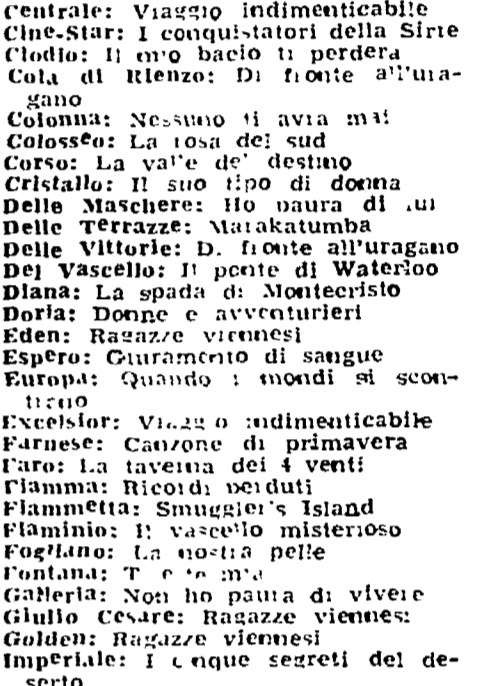
«Ma Saizuma non l'ascoltava più. Di nuovo la sua mente s'assonvolava di nuovo i suoi occhi si erano sbarrati nel vuoto. «Mia figlia - esclamò sghignazzando. - Se ho una figlia perché non si trova con me? Come ha potuto vivere senza la madre? E il padre, il padre snaturato lo sa che è morto, che si stesera con le mie mani l'ho fatto...»

«Mia figlia e dov'è? Chi è? Sulla mia mano non c'è l'ho letta e riletta, come ho letto quelle degli altri... non c'è dov'è?»  
«Ora puntava gli occhi sbarrati sul palmo della mano che teneva in aria davanti al viso, pallido e sconvolto.»  
Fausta attese che la crisi passasse e per riportare la zingara alla calma tornò a parlarle del Conte D'Arignac. Quando Saizuma parve di nuovo tranquillo, Fausta riprese:  
«Ebbene, sappi che per caso ho conosciuto i segreti della tua povera vita ed io voglio ricondurti ai due esseri che ti aspettano. Conto su di te, mia figlia!»  
«Mia figlia!» - gridò la zingara, giungendo le mani.  
«Ascoltate, povera donna, voi siete diventata madre nel tempo che il dolore aveva sparito dalla vostra ragione, ed in cui eravate in prigione... Dei malvagi si impadronirono di vostra figlia...»  
«Povera povera! L'avranno fatta soffrire!»  
«Non, rassicuratevi: un uomo di cuore può sottrarla ai persecutori. Quell'uomo, ora, è morto, nel fondo di una prigione...»  
«Saizuma chinò la testa.»  
«Il suo nome? Chi è? Sappia il suo nome, poiché non mi è dato vederlo.»  
«Si chiamava Foucaud, era un procuratore. Ricorderete questo nome?»  
«Foucaud? E' in esilio nel mio cuore per sempre. Ma come mai è morto miserabile in prigione?»  
«Perché egli volle allevare vostra figlia in una religione che era la vostra.»  
«Una religione? - domandò Saizuma. - Da lungo tempo sento parlare di ciò...»  
«Ricorderete, vostro padre non era cattolico? Era ugonotto. Il procuratore Foucaud volle, dunque, che Giovanna...»  
«Giovanna? - interruppe la zingara.»  
«Vostra figlia. Il procuratore le diede questo nome.»  
«Giovanna? - ripeté Saizuma.»  
«Il procuratore volle, dunque, che fosse allevata in questa religione che era la vostra e quella di vostro padre... Ebbene, Foucaud è stato denunciato come eretico, è stato gettato in una prigione e vi è morto.»  
«E' orribile! - esclamò Saizuma. - Chi l'ha denunciato? Oh! ditemi che è stato quell'uomo?»  
«Non è stato un uomo, è stata una giovinetta. Ed io la conosco.»  
«La conosco? - domandò Saizuma. - E' quella zingara?»  
«E' anch'essa una zingara, una specie di cantatrice che seguiva una compagnia di zingari... il suo nome è Violetta.»  
«Violetta?»  
«Sì! Vi sorprende forse questo nome?»  
«E fu proprio questa Violetta a denunciare Foucaud?»  
«Ne sono sicura.»  
«La conosco...» - mormorò Saizuma con voce cupa. - Ho vissuto con lei. Perché anch'io seguivo quella compagnia di zingari. Essa cantava, e la sua voce mi andava al cuore. Quando la guardavo, alle volte, avevo il desiderio di stringerla fra le braccia... ma pareva ch'essa avesse paura di me.»  
«O piuttosto, era una creatura perversa - disse sordamente Fausta.»  
«E' vero - soggiunse Saizuma. - Ma non parliamo più di lei, signor mio.»  
«Essa merita un castigo.»  
«Sì, un castigo terribile se mia figlia ha sofferto per cagion sua!»  
«Certo che ha sofferto, poiché è stata anch'essa in prigione... Essa stessa ve lo ha detto. Che cosa? La vedrò, dunque?»  
«Domani... - disse Fausta - se mi sarà possibile. Contrariamente, fra qualche giorno.»  
«Voi promettere?»

### TEATRI E CINEMA

TEATRI  
ARTI: ore 21: Cia Cimara-Bagni-Mastarioni: «La cloggia si dilata»  
ELISEO: ore 17:30: Cia Ninci-Tier-Vili: «La lancia del cuore»  
PALAZZO SISTINA: ore 21: Cia Billi-Riva: «Alla tenzone»  
PIRANDELLO: ore 21: Cia Stabile Le notti della...

CINEMA  
A.B.C.: Parky: «L'ultima birra»  
Acquario: Le tate del mare  
Adriatico: La porta dell'attorno  
Albino: Una donna si ribella  
Alibi: «L'ultimo dei maschi»  
Alvino: Il ciccio  
Ambasciatori: Jess: 3 banditi  
Anatoli: «L'ultimo dei maschi»  
Appio: D. Hone: «L'uragano»  
Apollo: Tutti: «L'uragano»  
Arlecchino: «L'uragano»  
Arlecchino: «L'uragano»  
Ariston: Gio: «L'uragano»  
Asolo: «L'uragano»  
Atene: «L'uragano»  
Augusto: La madre dello sposo  
Aurora: Che tempi  
Aurora: «L'uragano»  
Aurora: «L'uragano»  
Aurora: «L'uragano»  
Aurora: «L'uragano»  
Aurora: «L'uragano»



Verrà la riscossa di ARSON?

«L'Unità» non è un giornale di cronaca, ma di politica, di cultura, di sport. Per questo, quando si parla di una corsa, non si può non parlare della «Giro d'Italia». Ma può essere perfetta una corsa?

### Come si va alle Capannelle

Servizio di autopolitanza con partenza dai seguenti centri:  
Piazzale Fiaminio, Piazza Colonna, Piazza Firenze, Piazza Cavour, Piazza Esera, Largo Argentina.

### Lazio-Chinotto Neri oggi allo Stadio (ore 16)

Nel pomeriggio di oggi allo Stadio di Roma si disputerà il campionato di calcio di Serie C, con Lazio-Chinotto Neri.

«Mia figlia e dov'è? Chi è? Sulla mia mano non c'è l'ho letta e riletta, come ho letto quelle degli altri... non c'è dov'è?»  
«Ora puntava gli occhi sbarrati sul palmo della mano che teneva in aria davanti al viso, pallido e sconvolto.»  
Fausta attese che la crisi passasse e per riportare la zingara alla calma tornò a parlarle del Conte D'Arignac. Quando Saizuma parve di nuovo tranquillo, Fausta riprese:  
«Ebbene, sappi che per caso ho conosciuto i segreti della tua povera vita ed io voglio ricondurti ai due esseri che ti aspettano. Conto su di te, mia figlia!»  
«Mia figlia!» - gridò la zingara, giungendo le mani.  
«Ascoltate, povera donna, voi siete diventata madre nel tempo che il dolore aveva sparito dalla vostra ragione, ed in cui eravate in prigione... Dei malvagi si impadronirono di vostra figlia...»  
«Povera povera! L'avranno fatta soffrire!»  
«Non, rassicuratevi: un uomo di cuore può sottrarla ai persecutori. Quell'uomo, ora, è morto, nel fondo di una prigione...»  
«Saizuma chinò la testa.»  
«Il suo nome? Chi è? Sappia il suo nome, poiché non mi è dato vederlo.»  
«Si chiamava Foucaud, era un procuratore. Ricorderete questo nome?»  
«Foucaud? E' in esilio nel mio cuore per sempre. Ma come mai è morto miserabile in prigione?»  
«Perché egli volle allevare vostra figlia in una religione che era la vostra.»  
«Una religione? - domandò Saizuma. - Da lungo tempo sento parlare di ciò...»  
«Ricorderete, vostro padre non era cattolico? Era ugonotto. Il procuratore Foucaud volle, dunque, che Giovanna...»  
«Giovanna? - interruppe la zingara.»  
«Vostra figlia. Il procuratore le diede questo nome.»  
«Giovanna? - ripeté Saizuma.»  
«Il procuratore volle, dunque, che fosse allevata in questa religione che era la vostra e quella di vostro padre... Ebbene, Foucaud è stato denunciato come eretico, è stato gettato in una prigione e vi è morto.»  
«E' orribile! - esclamò Saizuma. - Chi l'ha denunciato? Oh! ditemi che è stato quell'uomo?»  
«Non è stato un uomo, è stata una giovinetta. Ed io la conosco.»  
«La conosco? - domandò Saizuma. - E' quella zingara?»  
«E' anch'essa una zingara, una specie di cantatrice che seguiva una compagnia di zingari... il suo nome è Violetta.»  
«Violetta?»  
«Sì! Vi sorprende forse questo nome?»  
«E fu proprio questa Violetta a denunciare Foucaud?»  
«Ne sono sicura.»  
«La conosco...» - mormorò Saizuma con voce cupa. - Ho vissuto con lei. Perché anch'io seguivo quella compagnia di zingari. Essa cantava, e la sua voce mi andava al cuore. Quando la guardavo, alle volte, avevo il desiderio di stringerla fra le braccia... ma pareva ch'essa avesse paura di me.»  
«O piuttosto, era una creatura perversa - disse sordamente Fausta.»  
«E' vero - soggiunse Saizuma. - Ma non parliamo più di lei, signor mio.»  
«Essa merita un castigo.»  
«Sì, un castigo terribile se mia figlia ha sofferto per cagion sua!»  
«Certo che ha sofferto, poiché è stata anch'essa in prigione... Essa stessa ve lo ha detto. Che cosa? La vedrò, dunque?»  
«Domani... - disse Fausta - se mi sarà possibile. Contrariamente, fra qualche giorno.»  
«Voi promettere?»

COMIZI VOLANTI

Una nuova «marcia»

E' annunciata per domenica prossima una nuova «marcia»...

Chi li sente e chi li fa

Sul numero del 4 maggio, l'Osservatore Romano riportò la seguente...

I sistemi dell'Ente Sila

Ecco un'altra eloquente testimonianza della utilizzazione politica ed elettorale del bene...

Dal Prefetto al Vescovo

A Pescara, il Prefetto. A Perugia è addirittura l'Arcivescovo...

Si aggrava di nuovo la situazione in Tunisia

Il Bey di Tunisi imprigionato nel suo palazzo dai francesi...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Una signora vince 21 milioni al lotto

TORINO, 14. — Una ignota signora, probabilmente milanese, ha vinto al lotto...

Di fronte alle preoccupazioni del popolo inglese

Bevan accusa gli occidentali di sabotare la Conferenza a 4...

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 14. — Un'aspra critica alla nota inviata ieri dalle potenze atlantiche all'Unione Sovietica...

Scandalosa montatura poliziesca per giustificare l'eccidio di Modena

Oggi ha inizio nel capoluogo emiliano il processo contro 27 operai imputati di «resistenza aggravata»...

Oggi la sentenza del processo Lo Verso

Al termine della sua richiesta, compiuta nello spazio di quattro udienze, il Procuratore Generale di Genova ha chiesto ieri alla Corte di Roma di ribadire la sentenza di Palermo...

Uccide la figlia con una spranga di ferro

CALTANISSETTA, 14. — Il 53enne Pasquale Lo Curto ha ucciso, in contrada Palmintello, presso S. Maria di Elio, la propria figlia...

Rinvenuto un tesoro in monete antiche

MESSINA, 14. — Nel comune di Trimi, durante la demolizione di un vecchio fabbricato del possidente Aveni Carmelo venivano rinvenute in un vaso di terracotta riccamente istoriato 422 monete d'argento...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA TRAGICA E IMPRESSIONANTE SCIAGURA FUNESTA...UNA MANIFESTAZIONE SPORTIVA

Un ragazzo morto e 40 feriti in un crollo allo stadio di Lecce

Un parapetto ha ceduto - Indescrivibili scene di panico - Responsabilità del Comune

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

LECCO, 14. — Alle ore 10 di questa mattina nello Stadio Sportivo Comunale «Carlo Pranzo» mentre si stavano svolgendo le eliminazioni provinciali di atletica leggera...

Una diffida dell'A.N.P.I.

L'Esecutivo Nazionale dell'ANPI comunica...

Gastaldi smentisce le accuse di Pacciardi

Il generale Camillo Gastaldi ha inviato alla stampa la seguente dichiarazione...

Dal nostro corrispondente

Scuola d'Arte da San Pietro Vernotico di cui avevamo già sottolineato le gravi condizioni...

La maggioranza approva al Senato una demagogica legge sulla montagna

Stanziate solo 6 miliardi e 400 milioni che finiranno nelle tasche degli agrari dopo il rifiuto di democratizzare gli organi competenti...

Dal nostro corrispondente

Ferrara. Non ostante tale espropriazione rappresenti un serio colpo alla proprietà terriera della valle padana...

Prossima costituzione di una Confida secessionista?

Gravi dissensi fermentano nel fronte degli agrari...

Dal nostro corrispondente

Nota. Il sottosegretario Astorino Giovanni fu Michele di anni 44, manovale...

Dal nostro corrispondente

La Lista Civica è stata fatta in Umbria in tutti i comuni inferiori ai diecimila abitanti...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

Le accuse mosse dal Ministro in questo momento vanno però considerate come una indegna speculazione politica.

Una diffida dell'A.N.P.I.

L'Esecutivo Nazionale dell'ANPI comunica...

Gastaldi smentisce le accuse di Pacciardi

Il generale Camillo Gastaldi ha inviato alla stampa la seguente dichiarazione...

Dal nostro corrispondente

Scuola d'Arte da San Pietro Vernotico di cui avevamo già sottolineato le gravi condizioni...

La maggioranza approva al Senato una demagogica legge sulla montagna

Stanziate solo 6 miliardi e 400 milioni che finiranno nelle tasche degli agrari dopo il rifiuto di democratizzare gli organi competenti...

Dal nostro corrispondente

Ferrara. Non ostante tale espropriazione rappresenti un serio colpo alla proprietà terriera della valle padana...

Prossima costituzione di una Confida secessionista?

Gravi dissensi fermentano nel fronte degli agrari...

Dal nostro corrispondente

Nota. Il sottosegretario Astorino Giovanni fu Michele di anni 44, manovale...

Dal nostro corrispondente

La Lista Civica è stata fatta in Umbria in tutti i comuni inferiori ai diecimila abitanti...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

Le accuse mosse dal Ministro in questo momento vanno però considerate come una indegna speculazione politica.

Una diffida dell'A.N.P.I.

L'Esecutivo Nazionale dell'ANPI comunica...

Gastaldi smentisce le accuse di Pacciardi

Il generale Camillo Gastaldi ha inviato alla stampa la seguente dichiarazione...

Dal nostro corrispondente

Scuola d'Arte da San Pietro Vernotico di cui avevamo già sottolineato le gravi condizioni...

La maggioranza approva al Senato una demagogica legge sulla montagna

Stanziate solo 6 miliardi e 400 milioni che finiranno nelle tasche degli agrari dopo il rifiuto di democratizzare gli organi competenti...

Dal nostro corrispondente

Ferrara. Non ostante tale espropriazione rappresenti un serio colpo alla proprietà terriera della valle padana...

Prossima costituzione di una Confida secessionista?

Gravi dissensi fermentano nel fronte degli agrari...

Dal nostro corrispondente

Nota. Il sottosegretario Astorino Giovanni fu Michele di anni 44, manovale...

Dal nostro corrispondente

La Lista Civica è stata fatta in Umbria in tutti i comuni inferiori ai diecimila abitanti...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

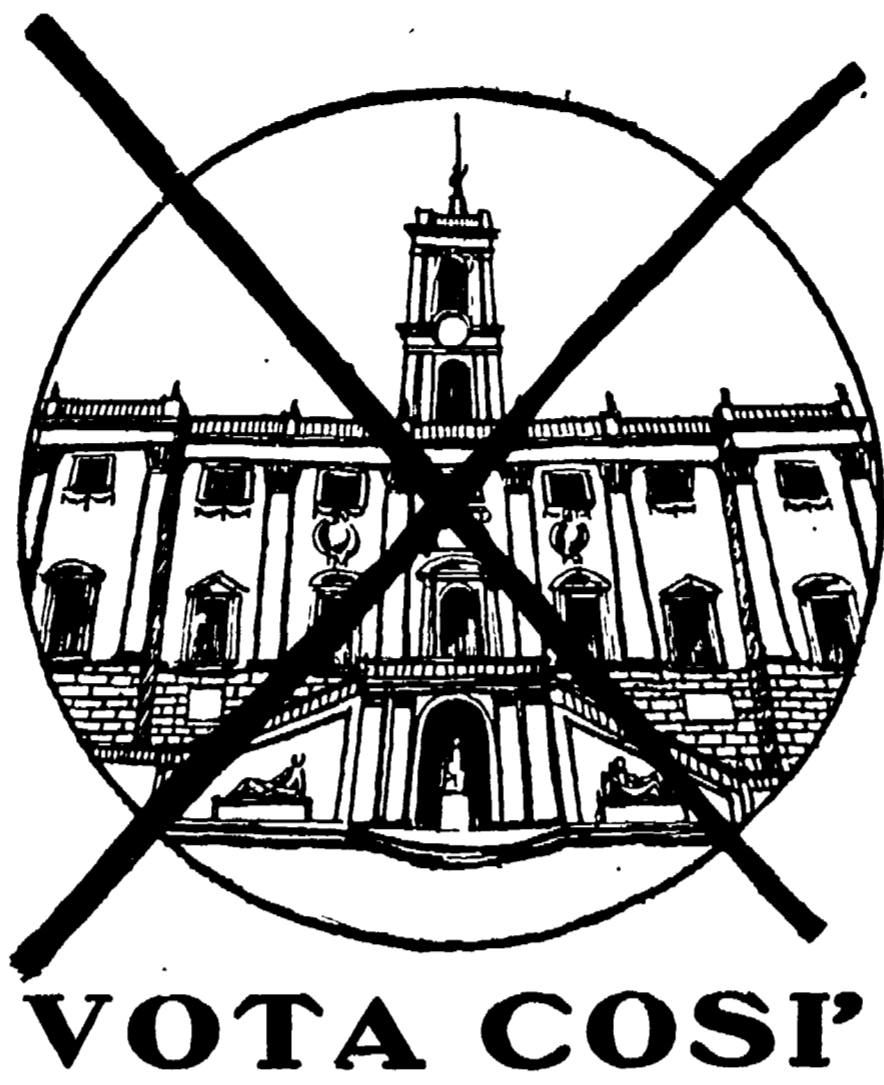
PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. — Il conflitto franco-tunisino è entrato da oggi in una nuova fase...

Dal nostro corrispondente</

# Per il benessere delle vostre famiglie donne eleggete le candidate del popolo



MARISA RODANO — Mamma di quattro bambini, oltre a dedicare le sue cure alla famiglia, ha condotto una lotta incessante in Parlamento e al Consiglio comunale nella sua qualità di Presidente dell'Unione Donne Italiane, denunciando le gravi condizioni di vita dell'infanzia e delle famiglie romane e indicando concrete misure per elevare il tenore di vita di tutta la popolazione di Roma

ADA ALESSANDRINI — Vice direttrice della biblioteca dei Lincei, ha svolto una costante ed efficace opera per l'elevamento del livello culturale dei lavoratori, attraverso una più vasta rete di biblioteche pubbliche ed ha inoltre sostenuto la necessità della partecipazione delle donne alle giurie popolari. Nella sua attività politica in difesa della pace ha sempre propugnato la collaborazione e l'amicizia fra i popoli

## LA LISTA DELLA PACE E DELLA CONCORDIA

I NUMEROSI E GRAVI PROBLEMI CHE TURBANO LA VITA DELLE FAMIGLIE ROMANE ED IMPEDISCONO AI BIMBI DI CRESCERE SANI E FORTI, HANNO INDOTTO DONNE PROVENIENTI DA DIVERSE ESPERIENZE UMANE E POLITICHE A SUPERARE OGNI CONTRASTO DI IDEE E AD UNIRSI NELLA « LISTA CITTADINA » NEL COMUNE INTENTO DI OPERARE PER OTTENERE MIGLIORI CONDIZIONI DI VITA ALL'INFANZIA E ALLE FAMIGLIE ROMANE.

E' NECESSARIO INFATTI CHE TUTTE LE ENERGIE SIANO OGGI RIVOLTE A SANARE LA TRAGICA SITUAZIONE CHE SI E' VENUTA A CREARE IN QUESTI CINQUE ANNI DI AMMINISTRAZIONE DEMOCRISTIANA:

- 100.589 FAMIGLIE SONO PRIVE DI UN TETTO;
- 30.000 BIMBI NON VANNO A SCUOLA PER MANCANZA DI AULE;
- 71.000 BAMBINI NON POSSONO ESSERE ACCOLTI NELLE SCUOLE MATERNE;
- SOLO 16.318 REFEZIONI CALDE SONO STATE DISTRIBUITE A 180.000 BAMBINI IN ETA' SCOLASTICA.

### Le famiglie e i bimbi attendono case scuole, asili, refezioni e ricreatori

ED E' QUESTO IL PROGRAMMA CHE LE CANDIDATE DELLA « LISTA CITTADINA » SI PROPONGONO DI REALIZZARE, CON UNA AMMINISTRAZIONE SAGGIA E ONESTA, CON SPIRITO DI SACRIFICIO. CON ASSOLUTA DEDIZIONE ALLA CAUSA PER LA QUALE HANNO LOTTATO E LOTTERANNO: IL BENESSERE DEL POPOLO ROMANO.

MAMME. SPOSE. RAGAZZE ROMANE! DATE LORO LA VOSTRA FIDUCIA, CONTRIBUITE CON IL VOSTRO VOTO AL SUCCESSO DELLA « LISTA CITTADINA » PERCHE' POSSA AVERE INIZIO UN'ATTIVITA' CHE ASSICURI AI BAMBINI E ALLE FAMIGLIE DI ROMA ALMENO L'INDISPENSABILE PER UNA VITA PIU' SERENA.



PAOLA BORBONI — Una delle maggiori attrici drammatiche italiane, profonda conoscitrice dei problemi teatrali italiani, e fautrice di un teatro di prosa stabile a Roma e della istituzione di una serie di spettacoli folkloristici e manifestazioni a carattere popolare che diano un maggiore impulso all'attività artistica romana



GABRIELLA NICCOLAI — Figlia dell'illustre penalista on. Adelfino, anch'essa si è dedicata all'avvocatura. Ha difeso decine e decine di lavoratori e lavoratrici, ingiustamente processati per ragioni politiche. Quale membro della Associazione Internazionale delle Donne giuriste, si è particolarmente dedicata allo studio per le riforme delle disposizioni della legge di Pubblica Sicurezza e del Codice Penale in contrasto con la Costituzione



NORA FEDERICI — Professoressa della facoltà di Scienze Statistiche all'Università, ha svolto prevalentemente la sua attività nel campo degli studi statistici e demografici, riguardanti la disoccupazione, i problemi scolastici, l'assistenza all'infanzia e l'istituzione di corsi professionali nella periferia



LUCIANA FRANZINETTI — Benchè giovanissima, ricopre da molti anni cariche direttive nelle organizzazioni popolari dei giovani. Alla testa delle ragazze romane, si è adoperata per ottenere la costruzione di nuove scuole, un migliore funzionamento dell'Università e l'istituzione di nuovi campi sportivi e palestre bene attrezzate



EBE RICCIO — Madre e nonna amorevole, nella sua qualità di dirigente della Commissione Assistenza dell'U.D.I. provinciale, si è particolarmente dedicata all'istituzione di corsi professionali per le giovani disoccupate, alla lotta contro l'analfabetismo e alla creazione delle colonie estive per i bimbi poveri.



EMILIA CABBINI — Ordinaria di storia e filosofia al liceo si dedica con entusiasmo e competenza alla soluzione dei problemi della scuola, che a Roma sono particolarmente scottanti. E' una delle fondatrici dell'U.D.I., organizzazione alla quale porta costantemente il suo prezioso contributo

# Mamme votate per la Lista Campidoglio!